

PROGETTI DI DESIGN

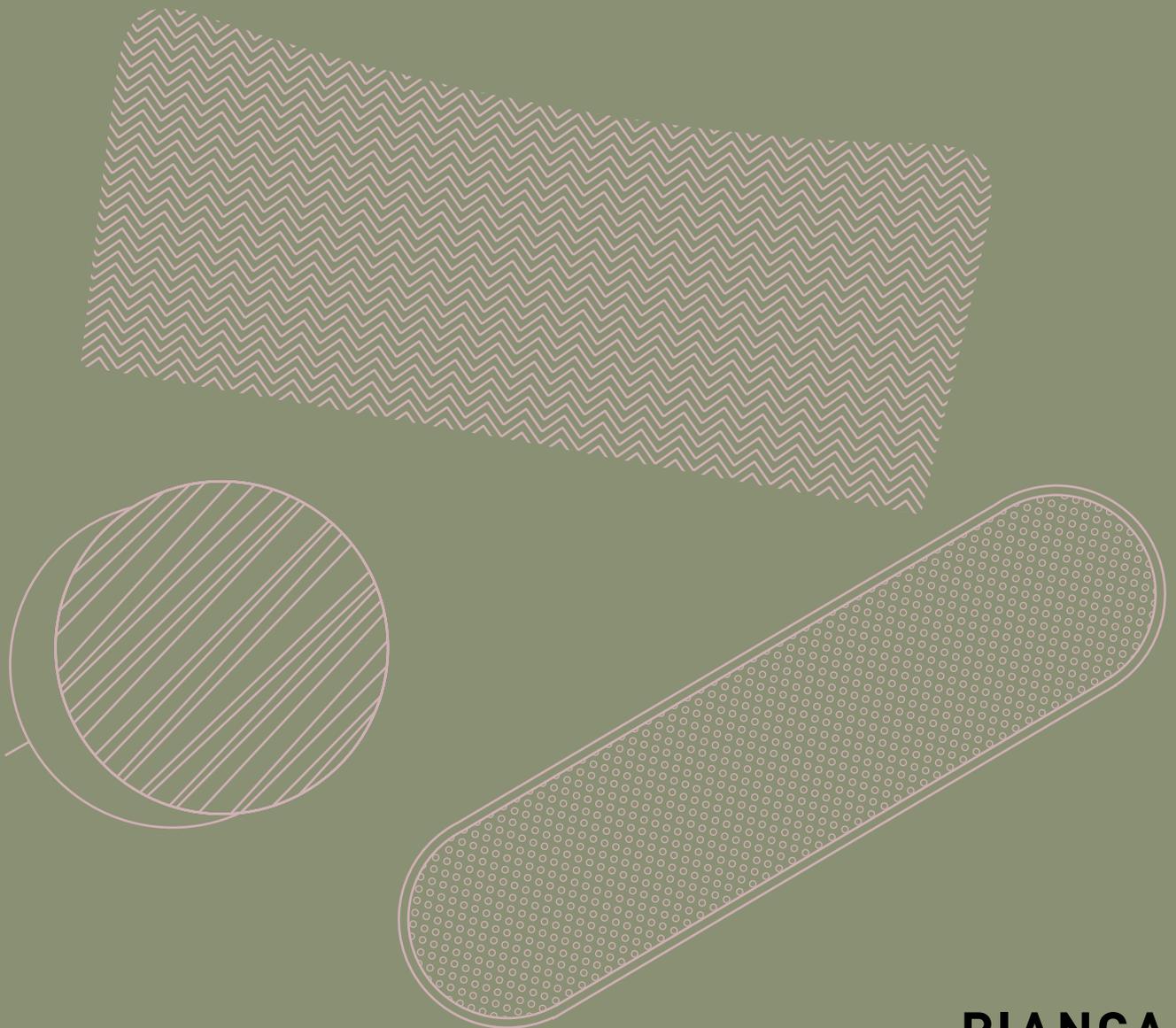
04

Raffaella Mangiarotti

Note Design

Palù gruppo notte / casegoods

Embrace letto / bed



PIANCA

Thinking, Loving, Living	2
Raffaella Mangiarotti	4
Palù	12
Note Design	26
Embrace	34
Info tecniche / Technical info	50

Thinking,
Loving,
Living

^{IT} Pianca crea sistemi e complementi d'arredo per il residenziale – zona notte e giorno – e per il contract. Il nostro approccio al design è orientato alla personalizzazione dei prodotti e degli ambienti, così da soddisfare i bisogni di uno stile di vita improntato alla flessibilità, alla mobilità e al cambiamento, ma con il desiderio di “sentirsi a proprio agio come a casa”. Il rispetto per la storia e i valori identitari del marchio – territorio, italianità, famiglia, ingegno – e il perseguimento di una reale sostenibilità di prodotti e processi, ci permettono di valorizzare il lato umano dell'azienda: capace di sposare la sua parte razionale (thinking) con quella più emozionale ed empatica (loving).

^{EN} Pianca creates furniture systems and occasional furniture for residential contexts – bedrooms and living rooms – and for the contract market. Our approach to design aims at customising products and places to meet the needs of people whose lifestyles are based on flexibility, mobility and change but who still want to feel at home no matter what. Our respect for the history and founding values of our brand – our territory, our Italian culture, family and genius – and our desire to make authentically sustainable products, make appreciating the human aspects of our company second nature to us, resulting in our ability to blend our rational side (thinking) with our more emotional and empathic side (loving).

Raffaella Mangiarotti

IT Esili e delicati, i suoi oggetti tramettono un senso di pacata leggerezza. Pavese di origine, Raffaella Mangiarotti si laurea in architettura al Politecnico di Milano con Tomás Maldonado, muove i primi passi nel mondo del progetto nello studio di Marco Zanuso e quindi conclude un dottorato in Environmental Design. “Ho cominciato disegnando oggetti funzionali di piccole dimensioni”, racconta, “volevo analizzare i prodotti, capire dov’era il maggior impatto ambientale e ridisegnarli in modo che fossero ecologici”. Cresciuta nel solco dei grandi maestri del design del Novecento, Raffaella Mangiarotti ha un approccio funzionalista e razionalistico al mondo del progetto. In vent’anni, ha disegnato praticamente tutto, studiando i meccanismi di funzionamento. Ha progettato molti oggetti elettronici ed elettrodomestici, spostando il focus del suo lavoro dalla performance che l’oggetto può ottenere al senso di cura e pacatezza che questo può trasmettere.

EN Slender and delicate, her objects transmit a sense of subtle lightness. Originally from Pavia, Raffaella Mangiarotti graduated with a degree in Architecture from the Politecnico di Milano with Tomás Maldonado and took her first steps in the world of design at the studio of Marco Zanuso. She went on to get a PhD in Environmental Design. “I started designing small functional objects”, she says. “I wanted to analyse products, understand where the biggest environmental impact was, and redesign them so they were environmentally-friendly”. Following in the footsteps of the grand masters of 20th century design, Raffaella Mangiarotti has a functionalist and rationalist approach to design. In twenty years, she has designed practically everything, studying operating mechanisms. She has designed many electronic devices and appliances, shifting the focus of her work from the performance that the object can achieve to the sense of precise detail and serenity that it can transmit.



Un design
della cura
— Q&A

Raffaella Mangiarotti cura gli oggetti e con oggetti curati si prende cura delle persone. Il suo modo di fare design trova nella cura la sua origine e la sua finalità. In questo senso, il suo è un approccio decisamente femminile. “Penso sempre a come verranno usati gli oggetti”, spiega la designer. Privilegiando l'estetica del sentire all'estetica dell'apparire, Raffaella Mangiarotti non cerca l'effetto sorpresa che una forma insolita può generare e la sua attenzione è rivolta alla relazione che s'instaura tra l'oggetto e il suo utente, che sia immediata e intuitiva. Per Pianca ha disegnato Palù, gruppo notte composto da una panca e da un comodino che si apre prima verso l'utente e poi verso la stanza. Il comodino si posiziona di solito parallelamente al letto e guarda dritto davanti a sé. Palù ruota invece verso il letto, si fa usare prima di indicare come. Forma gentili, la cui superficie è ritmata da bacchette di legno verticali che ricordano le canne di bambù.

— *Cosa ti rende felice come progettista?*
Quando l'oggetto progettato acquista un valore più grande della semplice risposta a un bisogno perché contribuisce a cambiare il percorso di un marchio o entra nella storia della cultura.

— *Quali sono le tre qualità fondamentali che deve avere un buon oggetto?*
Deve essere funzionale e leggero. Mi interessano gli oggetti che attraversano il tempo, che ci accompagnano in modo discreto e che sanno durare.

— *C'è un designer che ammiri?*
Se c'è un designer a cui mi riferisco è Vico Magistretti. Di lui ammiro il senso della proporzione e i pesi sempre calibrati degli oggetti che ha disegnato.

— *Cosa avresti fatto se non avessi fatto il designer?*
Avrei voluto fare il medico perché mi piace prendermi cura delle persone.



A designer
of detail
— Q&A

Raffaella Mangiarotti focusses on detail in objects and creates detailed objects to help people. Her approach to design has detail as its origin and its final purpose. In this sense, she has a decidedly feminine approach to design. “I always thinks about how object will be used”, explains the designer. Focussing more on sensory aesthetics than simple style, Raffaella Mangiarotti does not seek the surprise effect that an unusual form can create, and she focusses her attention on the relationship established between object and user, so that it is immediate and intuitive. She designed Palù for Pianca, a bedroom set consisting of a bench seat and bedside table that first opens towards the user, then towards the room. The bedside table normally stands parallel to the bed and faces out. Palù is instead turned towards the bed. It gets you to use it before communicating how. Slender forms, whose surface follows the rhythm of vertical wooden rods that recall bamboo canes.

— *What makes you happy as a designer?*
When an object I’ve designed acquires a greater value than being a simple response to a need because it helps change the path of a brand in cultural history.

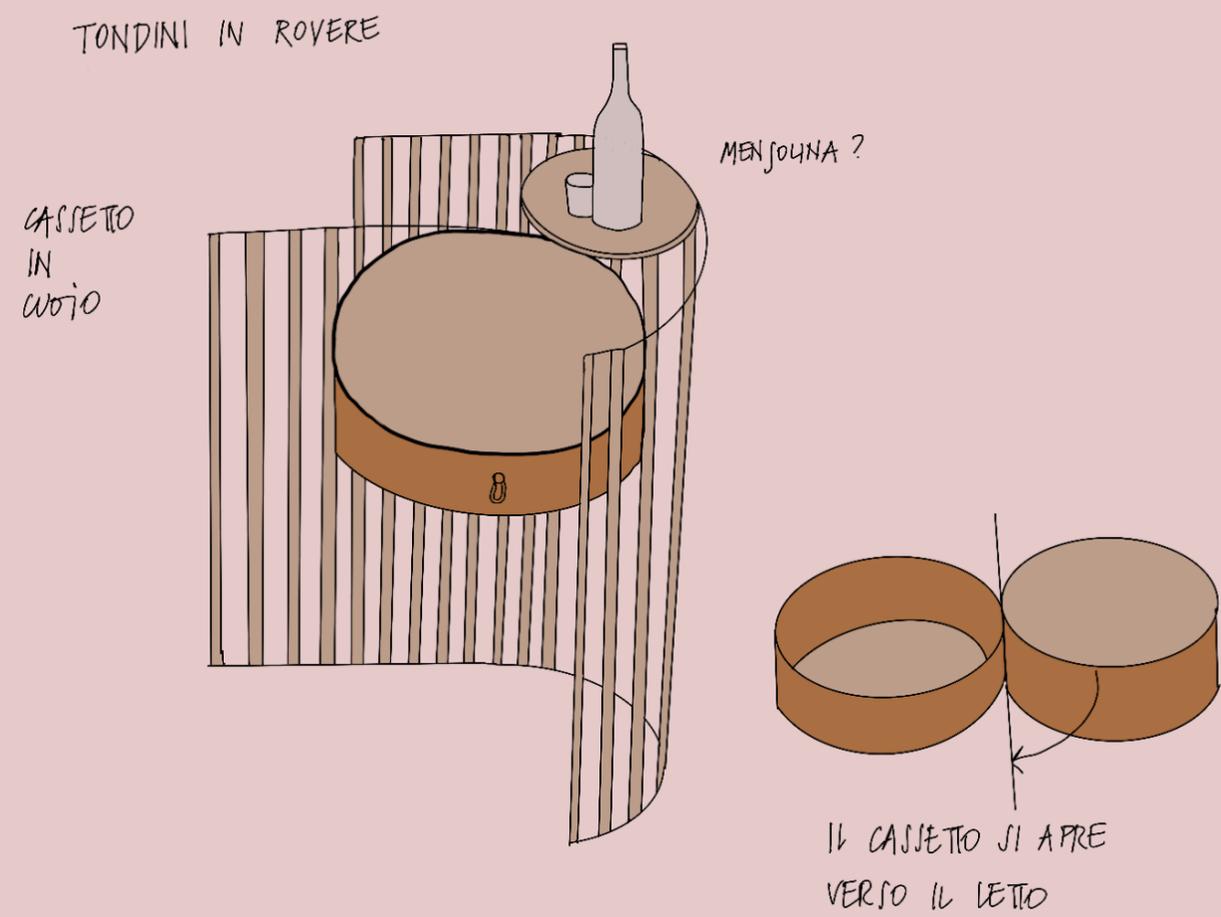
— *What essential qualities must a good object possess?*

It has to be functional and light. I’m interested in objects that flow with time, that accompany us discreetly and endure over time.

— *Is there a designer who you admire?*
If there is a designer I refer to, it would be Visco Magistretti. I admire his sense of proportion and how the weights of the objects he has designed are always calibrated.

— *If you hadn’t become a designer, what would you have done in life?*
I would have wanted to be a doctor because I like looking after people.

Palù by Raffaella Mangiarotti

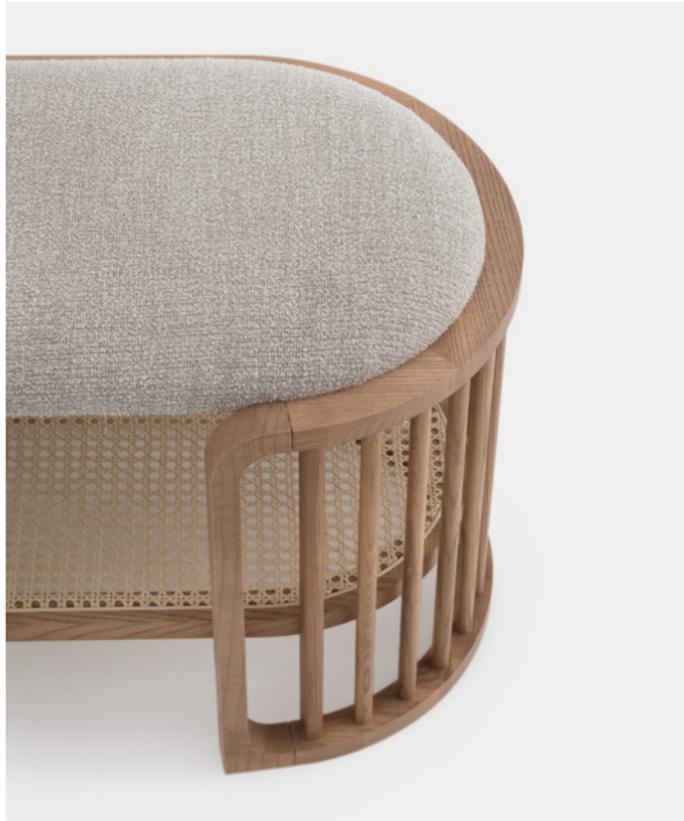


IT Il riverbero del vento si fa eco nel silenzio della natura: le suggestioni dei canneti vengono interpretate, dando vita ad arredi leggeri, evocativi e rassicuranti. La nuova collezione Palù racconta un'idea di piccole architetture, formate dal rapporto tra presenza e assenza. Complementi, comodino e panca, caratterizzati dal gioco di linearità tra pieni e vuoti, e da armonie profonde. La natura curvilinea di una sequenza di tondini di legno crea lo spazio, indicando il senso del limite in una serie ordinata e dal sapore muliebre. La cornice abbraccia volumi sospesi, fatti d'aria: una seduta imbottita, un ripiano in Paglia di Vienna, raffinati cassetti. Nel comodino, il cassetto tondo ruota e si apre verso il letto, trasformandosi in un secondo ripiano.

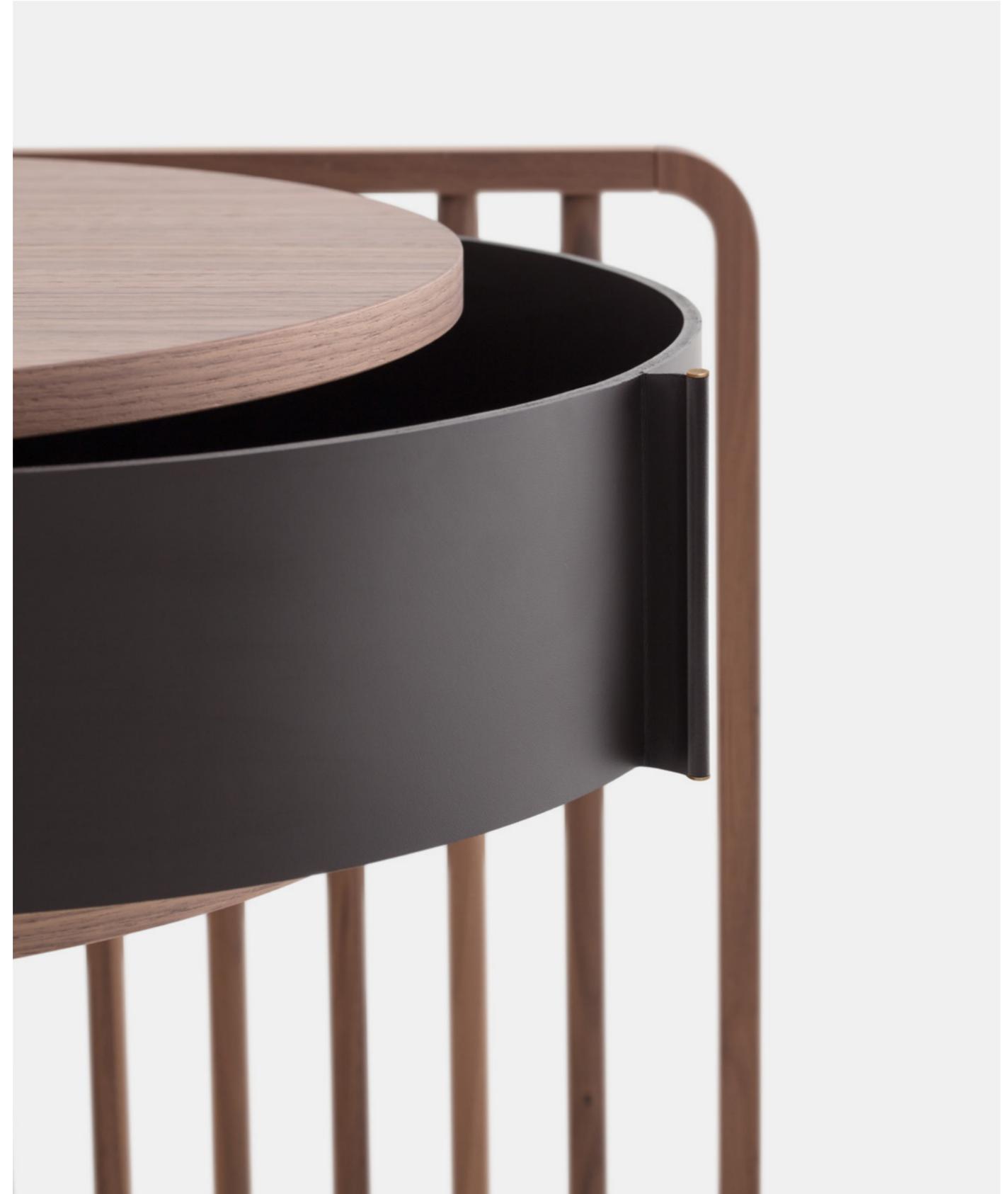
EN The rustling of the wind echoes in the silence of nature: a visual reference to canes, creating light, evocative and reassuring pieces of furniture. The new Palù collection portrays a concept of small-scale architecture, formed from the relationship between presence and absence. The distinctive features of these complements, a bedside table and bench seat, are the linear effect of solids and empty spaces, and profound harmonies. The curves created using a sequence of wooden rods define the space, indicating the sense of the limit in a neat and feminine series. The frame embraces suspended volumes, made out of air: an upholstered seat, a Vienna straw shelf, elegant drawers. In the bedside table, the round drawer rotates towards the bed, transforming into a second shelf.











IT Il gruppo Palù può essere declinato in diverse finiture, colori e materiali: Rovere Naturale, Borgogna e Canaletto caratterizzano la struttura e i piani. Il cuoio rigenerato del cassetto è disponibile nei colori Hermes, Moro e Nero, mentre la panca è valorizzata dall'imbottito morbido – nei tessuti, pelli e pelli sintetiche della collezione Pianca – includendo un ripiano inferiore opzionale in Paglia di Vienna.

EN The Palù set is available in various finishes, colours and materials: Rovere Naturale, Borgogna and Canaletto for the structure and shelves. The recycled leather of the drawer is available in the Hermes, Moro and Nero shades, while the bench seat is enhanced by soft upholstery in the fabrics, leathers and synthetic leathers of the Pianca collection, including an optional lower Vienna straw shelf.



- 1 – Rovere Naturale / Rovere Naturale wood
- 2 – Cuoio rigenerato Hermes / Hermes bonded leather
- 3 – Tessuto Pasca 11 / Pasca 11 fabric
- 4 – Paglia di Vienna / Woven Cane
- 5 – Pelle Nabuk 46 / Nabuk 46 leather
- 6 – Canaletto / Canaletto wood
- 7 – Cuoio rigenerato Moro / Moro bonded leather

Note Design

IT Per Note, il design è la ricerca di ciò che manca e il processo creativo è uno scambio orizzontale d'idee, pensieri e riflessioni che portano all'individuazione della forma che, quando arriva, è inaspettata, inedita, imprevedibile. "Sebbene sia difficile", racconta Kristoffer Fagerström dello studio scandinavo, "il nostro modo di affrontare un progetto è partire da zero. Cerchiamo di fare tabula rasa prima di immaginare qualcosa di nuovo." Fondato nel 2008 da Johannes Carlström e Cristiano Pigazzini, Note Design si è convertito due anni più tardi in uno studio che abbraccia in modo trasversale diverse discipline che vanno dall'architettura d'interni al disegno industriale passando per la grafica e la comunicazione. La multidisciplinarietà è il tratto distintivo di Note. "Faccio parte di uno studio di persone che pensano che tutto sia possibile", continua Kristoffer Fagerström, "siamo una combinazione di talenti che continuano a sfidarsi con nuove idee".

EN For Note, design is the study of what is missing, and the creative process is a horizontal exchange of ideas, thoughts and reflections that lead to the definition of form that is unexpected, unconventional and unpredictable, when it arrives. "Even if it's tough", says Kristoffer Fagerström of the Scandinavian design studio, "our way of tackling a design project is to start from scratch. We try to start with a blank canvas before we imagine something new." Founded in 2008 by Johannes Carlström and Cristiano Pigazzini, Note Design two years later became a studio with a multidisciplinary approach ranging from interior architecture to industrial design, also taking in graphic design and communication. This multidisciplinary approach is Note's trademark feature. "I am part of a design studio of people who believe everything is possible", continues Kristoffer Fagerström. "We are a combination of talented individuals who keep challenging ourselves with new ideas".



Tra sud
d'Europa
e tradizione
scandinava
— Q&A

Il nome dello studio ne anticipa la natura: 'note' significa notare e farsi notare. "Ci piace dare attenzione alle cose che ci circondano", spiegano i progettisti di Note, "e creare oggetti che producano la stessa intenzione in chi li guarda". Raccogliendo l'eredità del design scandinavo, Note Design ne propone una personale e sofisticata rivisitazione, ripensando l'estetica minimalista che ha reso celebre il design nordico in una chiave che rivela l'influenza delle scuole del sud d'Europa. I progetti di Note Design si distinguono per i dettagli espressivi che traducono valori e sensazioni in un linguaggio emotivo che definisce l'identità dell'oggetto in modo limpido e immediato. Per Pianca, Note ha progettato Embrace, un letto dall'estetica esile e leggera che celebra l'unione e l'intimità. Un segno morbido e sinuoso definisce il profilo della testiera che crea uno spazio protetto in cui rifugiarsi.

— *Cosa ti rende felice come progettista?*
Mi rende felice vedere i nuovi designer dello studio che mettono in pratica idee che io stesso da solo non avrei potuto pensare.

— *Qual è la tua più grande paura?*
Mi spaventano le 'cose', intese come meri gingilli e gadget senza senso che vengono prodotti senza una ragione particolare se non quella di mettere sul mercato un altro oggetto.

— *Quali sono le tre qualità fondamentali che deve avere un buon oggetto?*
Un oggetto di design deve servire allo scopo per cui è progettato. È semplice: sia i designer sia il produttore devono fare delle scelte senza perdere di vista lo scopo originario.

— *C'è un designer che ammiri?*
Penso ai fratelli Bouroullec e allo studio Lievore Altherr Molina. Tra i maestri del passato, direi Vico Magistretti, Achille Castiglioni e Lina Bo Bardi.



Southern
Europe
meets
Scandi
design
tradition
— Q&A

The name of the design studio introduces what it is all about: “note” means notice and being noticed. “We like to draw attention to the things that surround us”, explain the designers of Note, “and create objects that produce the same intention in the observer”. Note Design proposes a personal and sophisticated interpretation of Scandi design heritage, offering a new take on the minimalist style that has made Nordic design famous with a style that reveals the influence of Southern Europe design. Note Design’s projects have distinctive expressive details that translate values and sensations into an emotional language that clearly defines the identity of the object with immediate impact. Note has designed Embrace for Pianca, a bed with a light, slender features celebrating union and intimacy. A soft, curvy design defines the shape of the headboard that creates a protected space in which to seek refuge.

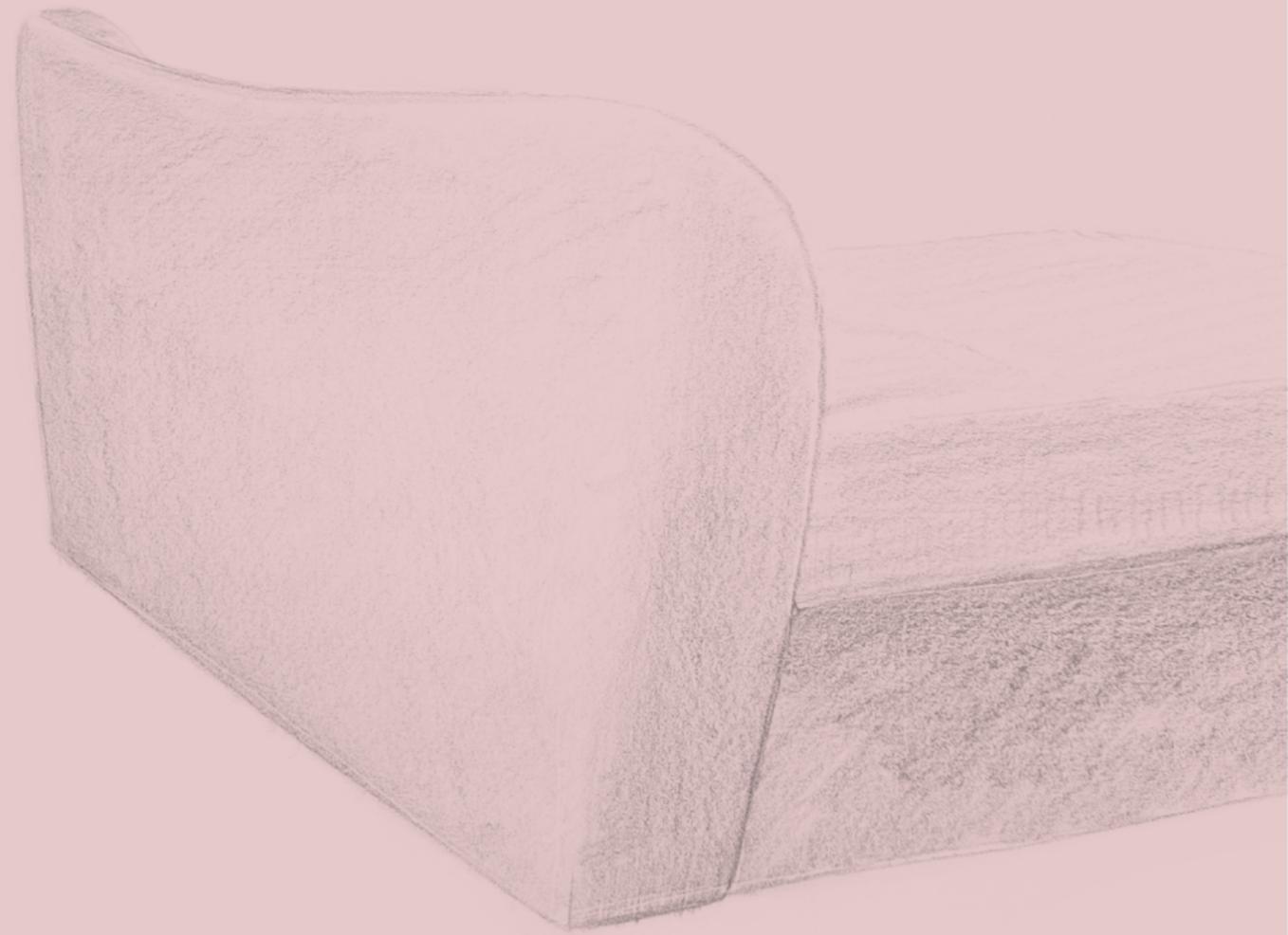
— *What makes you happy as a designer?*
It makes me happy to see the studio’s new designers executing ideas that I could never have imagined on my own.

— *What is your biggest fear?*
‘Things’ frighten me, in the sense of banal objects and meaningless gadgets produced for no particular reason apart from putting another object on the market.

— *What are the three essential qualities that a good object must have?*
A design object must serve the purpose it was designed for. It’s simple. Both the designers and the manufacturer must make choices without losing sight of the original purpose.

— *Is there a designer who you admire?*
The Bouroullec brothers come to mind and Design Studio Lievore Altherr Molina. As for past masters, I would say Vico Magistretti, Achille Castiglioni and Lina Bo Bardi.

Embrace by Note Design

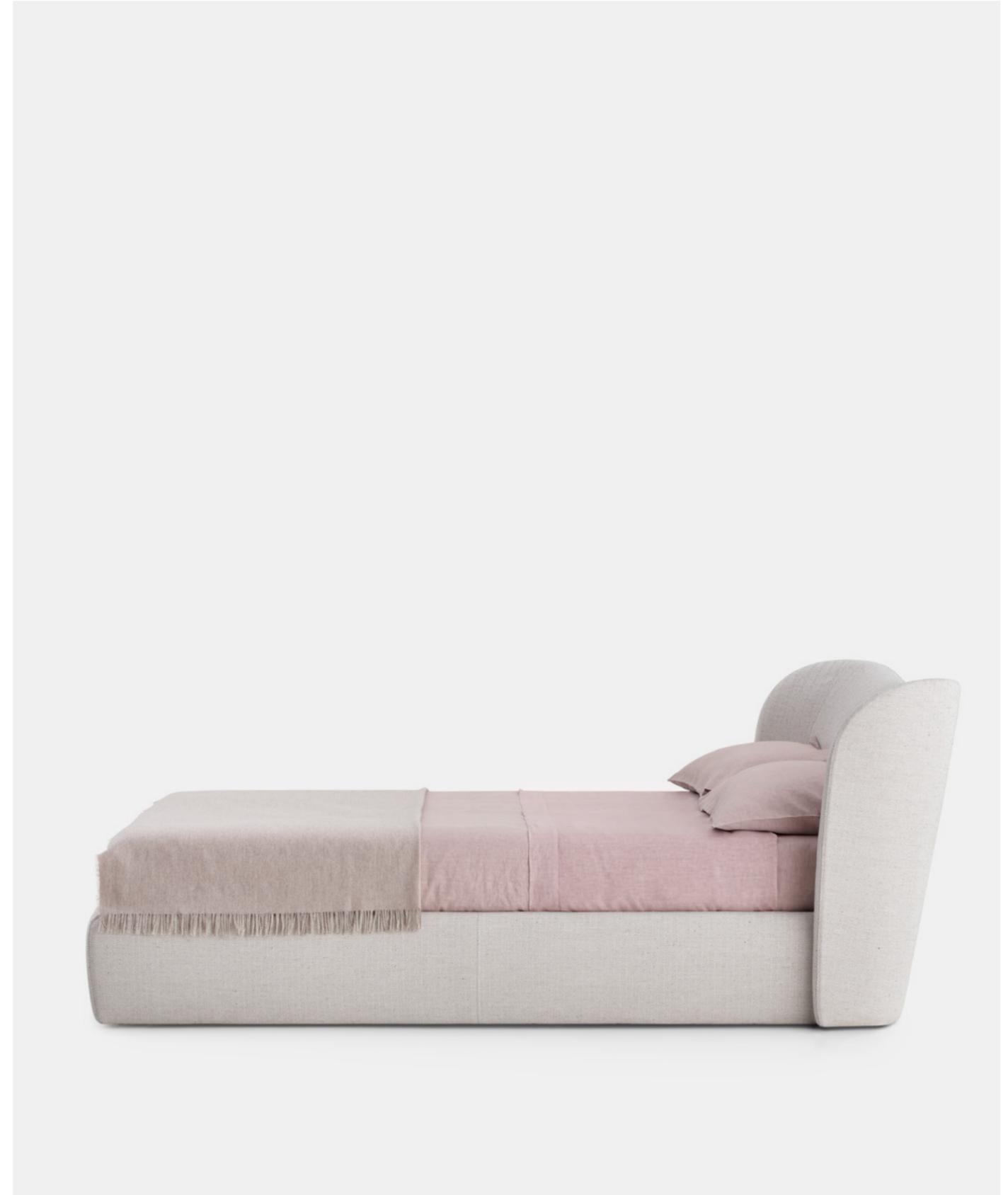
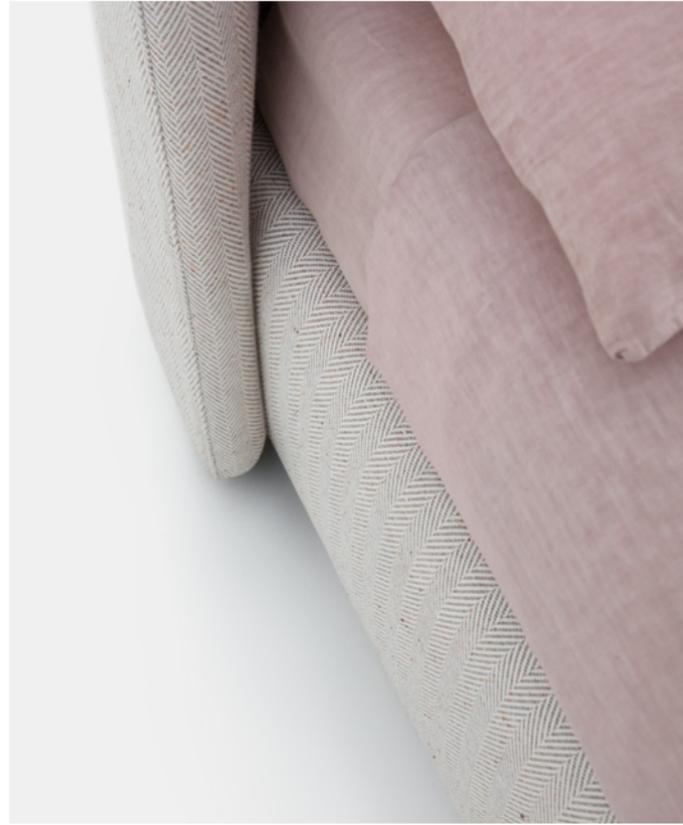


IT La rassicurazione nasce dal ricordo delle forme classiche: solenni, autorevoli, ma al tempo stesso accoglienti. Il letto Embrace, nella sua raffinata semplicità, riscopre il calore di un abbraccio, di un porto sicuro verso cui approdare. La testiera curvilinea, protagonista dell'intera composizione, racchiude al suo interno il corpo del letto, piegandosi in un abbraccio avvolgente e materico, offrendo spalle protettive e rassicuranti. Nella versione senza box contenitore, il materasso può essere incassato all'interno della struttura. Piedini a scomparsa sollevano la struttura di pochi centimetri dal pavimento: un delicato fluttuare, quasi impercettibile.

EN Its classic-inspired forms are reassuringly solemn, distinguished, yet also inviting. The refined simplicity of the Embrace bed echoes the warmth of an embrace, a retreat to a safe haven. The dominating feature of the bed, the curved headboard, cocoons the main body of the bed in an inviting, material embrace, offering protective, reassuring shoulders. The version without an underbed storage container can accommodate a recessed mattress. Concealed legs raise the structure a few centimetres off the floor in a delicate, almost indiscernible appearance of floating.













IT Disponibile in diversi rivestimenti Pianca, il letto Embrace risponde a diversi gusti e necessità, per adattarsi a molteplici ambienti. L'utilizzo dei tessuti sfoderabili, come quello a spina di pesce Jazz 30 e quello fisso in pelle Nabuk 42, dai colori tenui, rende il complemento unico e armonico.

EN Available in various Pianca upholstery finishes, the Embrace bed responds to various tastes and needs, adapting to a myriad of environments. The use of removable covers like the Jazz 30 herringbone fabric and the permanent Nabuk 42 leather cover, in muted shades, create a truly unique and harmonious complement.



1 — Tessuto Jazz 30 / Jazz 30 fabric
2 — Pelle Nabuk 42 / Nabuk 42 leather

Info tecniche / Technical info

Palù

Comodino

cassetto chiuso
L 59, H 46, P 51 cm

cassetto aperto
L 71, H 46, P 67 cm

Night table

closed drawer
W 23.23", H 18.11", D 20.08"

open drawer
W 27.95", H 18.11", D 26.38"



Panca

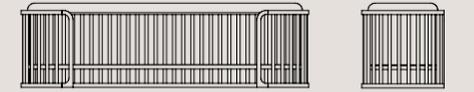
L 157, H 46, P 45 cm

Con piano inferiore
opzionale in Paglia
di Vienna

Bench

W 61.81", H 18.11", D 17.72"

With optional lower
shelf in Woven Cane



Embrace

materasso

L 153 P 190 cm

L 153 P 200 cm

L 160 P 190 cm

L 160 P 200 cm

L 180 P 200 cm

L 180 P 210 cm

L 193 P 200 cm

testiera H 96 cm

L 179 P 220 cm

L 179 P 230 cm

L 186 P 220 cm

L 186 P 230 cm

L 206 P 230 cm

L 206 P 240 cm

L 219 P 230 cm

mattress

W 60.00" D 75.00"

W 60.00" D 80.00"

W 63.00" D 75.00"

W 63.00" D 80.00"

W 72.00" D 80.00"

W 72.00" D 84.00"

W 76.00" D 80.00"

headboard H 37.80"

W 70.47" D 86.61"

W 70.47" D 90.55"

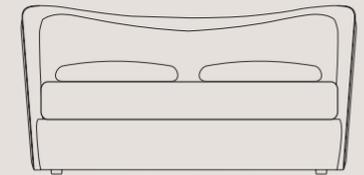
W 73.23" D 86.61"

W 73.23" D 90.55"

W 81.10" D 90.55"

W 81.10" D 94.49"

W 86.22" D 90.55"



Pianca S.p.A
Via dei Cappellari, 20
31018 – Gaiarine, Treviso
Italy

T +39 0434 756911
F +39 0434 75330

info@pianca.com
pianca.com

p. iva IT01682580269

Art direction

Roberto Barazzuol

Graphic design

72STEPS.atelier

Photography and post production

Matteo Lavazza Seranto

Printed

Sincromia

© Pianca 2021

Vietata la riproduzione a qualsiasi scopo.

Campione promozionale gratuito non destinato alla vendita.

Escluso iva art.2 comma 3D.P.R. 633/72

Esonerato da documento di trasporto art.4 punto 6 d.p.r.627/78

Reproduction prohibited for any purpose.

Free promotional sample not for sale.

Excluding VAT Article 2 paragraph 3D.P.R. 633/72

Exempted from transport document art.4 point 6 d.p.r.627/78

